

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

A photograph of a grand, classical-style building facade with multiple stories, arched windows, and a prominent entrance. Palm trees are visible in the foreground on both sides.

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

AGGIORNAMENTO 2016 – 2018

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
D.P. Reg. n. 231 del 30.7.2013 G.U.R.S. n. 37 del 9.8.2013

Sommario

Introduzione	3
Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione	3
1 PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PTTI) 2015-2017	5
1.1 Termini e modalità di adozione del PTTI	5
1.2 Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholders).....	5
2 INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA	5
2.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del PTTI e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	5
2.2 Organizzazione delle Giornate della trasparenza.....	6
3 PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PTTI	7
3.1 Modello organizzativo: Soggetti coinvolti nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	7
3.2 Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione – Aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	7
3.3 Informatizzazione delle procedure di gestione del PTTI	7
3.4 Posta elettronica certificata (PEC)	8
3.5 Accesso civico	8
4 INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI: RESPONSABILITA' E SANZIONI	9
4.1 Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio, ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33	9
4.2 Attività di verifica e monitoraggio sull'attuazione della normativa da parte delle società partecipate nonché degli organismi o enti vigilati.....	10
5 DATI ULTERIORI	11
6 TUTELA DELLA PRIVACY	11
TABELLA RIEPILOGATIVA REPORT PREVISTI NEL PTTI	12
7 RISULTATI DELLE ATTIVITA' POSTE IN ESSERE NEL CORSO DELL'ANNO 2015	13
8 ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO	14
Programmazione attività nel triennio 2016-2018	15

Allegato "A" al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – Aggiornamento triennio 2016-2018

Introduzione

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di seguito denominato PTTI, costituisce, in una logica di continuità rispetto al PTTI 2013-2016 (decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014) e al successivo Aggiornamento 2015-2017 (decreto del Presidente della Regione n. 216 del 27 gennaio 2015), un documento contenente le azioni programmate, per il triennio a scorrimento 2016-2018, volte all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, in materia di trasparenza dell'attività amministrativa, previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal decreto legislativo attuativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Tali azioni sono volte a garantire il costante aggiornamento dei dati pubblicati e, al contempo, il miglioramento della loro qualità ai fini della puntuale attuazione della normativa in materia di trasparenza, anche alla luce delle nuove disposizioni normative nazionali e regionali intervenute.

La trasparenza viene qualificata come strumento indispensabile per il raggiungimento di tre finalità quali l'incremento dell'efficienza dell'Amministrazione, la maggiore trasparenza sull'organizzazione e la prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

In quanto asse portante della politica anticorruzione introdotta dalla legge 190/2012 (art. 10, comma 2, del d.lgs. 33/2013) le azioni previste nel presente PTTI si raccordano con le misure e gli interventi contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, di seguito denominato PTPC.

Per la concreta attuazione del PTTI si rende necessaria la partecipazione sempre più attiva e propositiva da parte di tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni all'Amministrazione, al fine di garantire il costante miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa attraverso l'accessibilità totale, da parte del cittadino/utente, alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione consentendone, al contempo, il controllo diffuso.

Il presente PTTI potrà essere modificato a seguito dell'adozione, su delega del Governo ex art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, di uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 33/2013.

Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

La legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale), all'art. 49 (Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione) prevede, ai fini di una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, la riorganizzazione dell'intero apparato amministrativo della Regione siciliana.

Tale riorganizzazione comporterà una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base, comunque denominate, in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto alle esistenti ed una conseguente rimodulazione, seppur parziale, delle competenze delle strutture interessate.

All'esito della riorganizzazione, ogni *Referente* curerà la pubblicazione del nuovo organigramma e funzionigramma della rispettiva struttura, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché l'aggiornamento dei dati pubblicati sulle pertinenti pagine web del sito istituzionale.

Pertanto, nel corso dell'anno 2016, con eventuale prosecuzione nel 2017, ad avvenuta riorganizzazione, tutte le strutture saranno impegnate ad adeguare, con la dovuta urgenza, le rispettive pagine web.

In atto, l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, dall'Allegato 1 alla delibera ANAC n. 50/2013 e dalla normativa regionale è molto complessa a causa dell'ampia platea delle strutture organizzative coinvolte.

L'enunciata riorganizzazione contribuirà a snellire i flussi dei dati da pubblicare determinando la semplificazione dell'attività di raccolta, elaborazione e pubblicazione degli stessi nonché la riduzione dei relativi tempi occorrenti.

In particolare, si evidenziano, di seguito, le modifiche che interverranno per effetto della riorganizzazione e che rilevano ai fini della trasparenza:

- l'istituzione, presso ciascun Dipartimento regionale, di un'Unità operativa che racchiude, tra le competenze, il supporto al *Referente*, fra l'altro, negli adempimenti relativi alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, con particolare riguardo agli adempimenti discendenti dal d.lgs. 33/2013, come da linee di orientamento presidenziali del 10 agosto 2015;
- l'istituzione, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, ai sensi dell'art. 55 (Gestione centralizzata acquisti) e dell'art. 56 (Nuovo assetto dell'Assessorato regionale dell'economia) della legge regionale 9/2015, della Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi (CUC), unico soggetto aggregatore per la centralizzazione per gli acquisti di beni e servizi per tutti i rami dell'Amministrazione regionale;
- la riduzione, in misura non inferiore al 30 per cento, delle strutture intermedie e delle unità operative di base con conseguente riduzione dei soggetti detentori dei dati

1 PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PTTI) 2015-2017

1.1 Termini e modalità di adozione del PTTI

Il presente PTTI è adottato, su proposta del *Responsabile*, dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, entro il 31 gennaio 2016 e, a legislazione vigente, va aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno.

In conformità alle previsioni legislative e in linea con le indicazioni presenti nel Piano nazionale anticorruzione 2013, ribadite nel relativo Aggiornamento 2015, il presente documento costituisce, come per i precedenti, una specifica sezione del PTPC.

1.2 Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholders)

Per corrispondere alle esigenze di trasparenza riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione e dell'attività dell'Amministrazione, il *Responsabile*, nel corso dell'anno 2015, ha proseguito l'attività di consultazione dei portatori di interesse (*stakeholders*), al fine di acquisire idee, suggerimenti, osservazioni e proposte utili per l'aggiornamento del PTTI.

Il PTPC Aggiornamento 2016-2018, al paragrafo 3.5, illustra l'attività di consultazione già posta in essere nonché l'attività che si intende svolgere nel triennio a riferimento per un sempre maggiore coinvolgimento dei portatori di interesse.

2 INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

2.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del PTTI e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il presente Aggiornamento sarà pubblicato, conformemente alle previsioni dell'Allegato al d.lgs. 33/2013 e dell'Allegato 1 alla delibera ANAC n. 50/2013, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni Generali", sotto-sezione di secondo livello "Programma per la Trasparenza e l'Integrità", ove sono già pubblicati il PTTI 2013-2016 e il successivo Aggiornamento 2015-2017 consultabili al *link*,

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Tvm/PIR_Programmatriennaletrasparenza.

La capillare divulgazione del presente documento è di fondamentale importanza per garantire l'effettiva conoscenza, sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione, dei suoi contenuti nonché delle informazioni oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Pertanto, il presente PTTI, analogamente ai precedenti documenti programmatici, sarà notificato, tramite *e-mail*, a tutti i dipendenti e ai soggetti che collaborano a qualsiasi titolo con l'Amministrazione; ai dipendenti neo assunti sarà consegnato all'atto dell'assunzione.

I *Referenti* proseguiranno l'attività informativa e formativa sui contenuti del presente PTTI al fine di favorire il pieno e motivato coinvolgimento e la partecipazione attiva e responsabile del personale, in termini attuativi e propositivi, all'intero processo di reperimento, organizzazione e pubblicazione dei dati.

Il PTTI sarà reso disponibile al pubblico anche in forma cartacea presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico dell'Amministrazione unitamente ad un apposito modulo utile per manifestare eventuali suggerimenti, proposte e osservazioni.

2.2 Organizzazione delle Giornate della trasparenza

Sulla scorta dell'esperienza maturata ad oggi, le giornate della trasparenza, previste dall'art. 10, comma 6, del d.lgs. 33/2013, rappresentano un valido strumento per la diffusione della cultura della legalità e dei sani principi di buona amministrazione e nel corso del 2016 si prevede l'organizzazione di tre Giornate della trasparenza su temi specifici.

Le giornate rappresentano un momento di informazione/formazione nonché di proficua condivisione e confronto per l'acquisizione di proposte utili ai fini dell'aggiornamento dei documenti di programmazione dell'Amministrazione in materia di anticorruzione e trasparenza.

In un'ottica di miglioramento continuo dell'attività, ad oggi, posta in essere dall'Amministrazione, le giornate saranno l'occasione utile per un confronto anche con altre amministrazioni, come già sperimentato con successo negli anni passati.

Considerato che le strutture regionali sono territorialmente ubicate sia in ambito metropolitano che periferico, al fine di dar voce alle necessità provenienti dalle diverse realtà territoriali, per il triennio di riferimento le medesime verranno svolte anche presso sedi periferiche.

3 PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PTTI

3.1 Modello organizzativo: Soggetti coinvolti nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Il modello organizzativo individuato nel PTTI 2013-2016 e confermato nell'Aggiornamento 2015-2017 si ritiene idoneo all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prescritti, sulla scorta dei risultati raggiunti, tenuto conto della complessa struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale.

Anche per il triennio di riferimento, pertanto, si ripropone il medesimo modello che individua nel *Responsabile*, nei *Referenti*, nei *Dirigenti responsabili degli uffici dell'Amministrazione*, nel *Webmaster del sito istituzionale* e nei *Responsabili del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale* le figure cardine che garantiscono, ciascuno per i profili di rispettiva competenza, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prescritti dal d.lgs. 33/2013.

Per i compiti ascritti a ciascun soggetto coinvolto, si fa integrale rinvio ai contenuti del paragrafo 3.1 del PTTI Aggiornamento 2015-2017.

Rimane in capo ai *Referenti* l'onere di trasmettere al *Responsabile* un *report* annuale sullo stato di attuazione degli obblighi, entro e non oltre il 10 novembre dell'anno in corso, riferito al periodo 1 novembre anno precedente - 31 ottobre anno corrente.

Le azioni programmate, per il triennio 2016-2018, in capo ai soggetti detentori dei dati, sono individuate nel prospetto riepilogativo Allegato "A" che riporta gli obblighi di pubblicazione contenuti nell'Allegato 1 alla delibera ANAC n. 50/2013, nonché gli ulteriori obblighi introdotti dalla normativa regionale.

Il prospetto allegato potrebbe subire eventuali modifiche, su determinazione del *Responsabile*, a seguito della rimodulazione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti/Uffici regionali.

Gli obiettivi del presente Aggiornamento, volti a garantire la compiuta attuazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, devono trovare corrispondenza negli obiettivi organizzativi e individuali da assegnare agli uffici e ai rispettivi Dirigenti cui compete garantire, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del d.lgs. 33/2013, il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

3.2 Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione – Aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente"

In ordine alla decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione e aggiornamento dei dati si richiamano integralmente i contenuti del paragrafo 3.2 PTTI - Aggiornamento 2015-2017.

3.3 Informatizzazione delle procedure di gestione del PTTI

Alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti e tenuto conto del rilevante e crescente numero dei dati trattati, risulta sempre più ineludibile e improcrastinabile l'informatizzazione delle procedure di gestione del PTTI, come già rappresentato nel precedente Aggiornamento 2015-2017 al paragrafo 3.3.

Pertanto, nel corso dell'anno 2016, verrà intrapresa ogni iniziativa utile affinché il competente "Ufficio attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività

informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali” si attivi per la realizzazione di quanto necessario ai fini della suddetta informatizzazione.

3.4 Posta elettronica certificata (PEC)

Per quanto sia sempre più diffuso l'utilizzo della PEC quale mezzo di trasmissione della corrispondenza sia interna che esterna, i *Referenti* devono verificare l'utilizzo esclusivo della PEC, in quanto funzionale anche all'attuazione dei principi di trasparenza, in luogo della trasmissione cartacea che, a tutt'oggi, permane seppur in forma residuale.

3.5 Accesso civico

In ordine all'esercizio dell'accesso civico disciplinato dall'art. 5 del d.lgs. 33/2013 si evidenzia che, nel corso dell'anno 2015, sono pervenute all'Amministrazione n. 7 istanze da parte di cittadini/associazioni riguardanti dati già pubblicati o per i quali non ricorre l'obbligo di pubblicazione.

L'esiguo numero di richieste di accesso civico pervenute, oltretutto in misura inferiore rispetto a quelle pervenute nel corso dell'anno 2014, pari a n. 12, denota l'eshaustività dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati nelle pertinenti sotto-sezioni della sezione “Amministrazione Trasparente”, in termini di completezza, aggiornamento e formato dei dati.

In ordine alle richieste di accesso civico pervenute, rimane in capo al Dirigente delegato l'onere di trasmettere al *Responsabile* un *report* annuale, entro e non oltre il 10 novembre dell'anno di riferimento, contenente le istanze acquisite nel periodo 1 novembre 2015 – 31 ottobre 2016 con i relativi esiti.

4 INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI: RESPONSABILITA' E SANZIONI

4.1 Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio, ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Il d.lgs. 33/2013 prevede l'applicazione di sanzioni in caso di violazione di alcuni obblighi di trasparenza.

Tali sanzioni sono state già esplicitate al paragrafo 4 del PTTI Aggiornamento 2015-2017, cui si fa integrale rinvio, ad eccezione di quanto indicato alla *lett. b)* del medesimo paragrafo che subisce le modifiche di seguito riportate.

L'ANAC con delibera n. 10 del 21 gennaio 2015 "*Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013)*" e con il "*Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio, ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*" ha ridisciplinato la materia del regime sanzionatorio riguardante gli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui agli artt. 14 e 22 del d.lgs. 33/2013.

Conseguentemente l'Amministrazione, in sostituzione della precedente direttiva n. 57465 del 29 aprile 2014, ha, a sua volta, disciplinato il regime sanzionatorio con direttiva prot. n. 139389 del 23 ottobre 2015, consultabile al seguente *link*:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Organizzazione/PIR_Sanzionimancatacomunicazionedati.

Tale direttiva è stata diramata ai Capi di Gabinetto che, in qualità di *Referenti*, devono garantire il flusso informativo dei dati relativi agli organi di indirizzo politico (artt. 13 e 14, d.lgs. 33/2013), e ai *Referenti* dei Dipartimenti/Uffici che esercitano attività di vigilanza e controllo sugli enti di settore (art. 22, d.lgs. 33/2013).

Di seguito si riporta uno stralcio della suddetta direttiva in ordine alla mancata o incompleta pubblicazione dei dati di cui agli artt. 14 e 22 del d.lgs. 33/2013.

<<...Violazioni art. 14, d.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico"

Per ciò che attiene alle violazioni di cui all'art. 47, co. 1, del d.lgs. 33/2013, tenendo conto di quanto previsto all'art. 14, in particolare al co. 1, lettere c) ed f), dello stesso decreto e del rinvio, ivi contenuto, agli artt. 2, 3 e 4 della l. 441/1982, la mancata o incompleta pubblicazione delle informazioni e dei dati riguarda:

1. la situazione patrimoniale complessiva, ivi inclusa la dichiarazione dei redditi, al momento dell'assunzione in carica;
2. la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, SICAV o intestazioni fiduciarie (ex art. 4, co 1, lett. a, l.r. 4 gennaio 2014, n. 1) e tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, al momento dell'assunzione in carica e, annualmente, le eventuali variazioni intervenute;
3. la titolarità di imprese e le partecipazioni azionarie del coniuge del titolare dell'incarico e dei suoi parenti entro il secondo grado, ove gli stessi abbiano acconsentito alla pubblicazione dei loro dati, al momento dell'assunzione in carica dello stesso e, annualmente, le eventuali variazioni intervenute.

Al riguardo si richiamano integralmente i contenuti del P.T.T.I. dell'Amministrazione – Aggiornamento 2015-2017 -, e il relativo Allegato "A", con il quale vengono individuati nei Capi di Gabinetto i Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, ai sensi dell'art. 43, del d.lgs. 33/2013, sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge (decreto presidente regione n. 300 del 26 gennaio 2015)

Violazioni art. 22, d.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato"

Con riguardo alle violazioni di cui all'art. 47, co. 2, del d.lgs. 33/2013, primo periodo, le stesse attengono alla mancata pubblicazione dei dati relativi agli enti di cui all'art. 22, co. 1, lettere da a) a c), del d.lgs. 33/2013, concernenti:

1. la ragione sociale;
2. la misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione;
3. la durata temporale dell'impegno (inizio e fine dello stesso);
4. l'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione;
5. il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e il trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante;
6. i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari;
7. gli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo....>>

4.2 Attività di verifica e monitoraggio sull'attuazione della normativa da parte delle società partecipate nonché degli organismi o enti vigilati

Nell'ambito delle iniziative finalizzate ad assicurare la trasparenza e la regolarità amministrativa i dipartimenti/uffici che esercitano attività di controllo, tutela e vigilanza sui rispettivi enti di settore dovranno intensificare le attività di verifica e monitoraggio sul corretto e completo adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione cui sono tenuti, in conformità alle linee guida emanate dall'ANAC, le società partecipate nonché gli organismi o enti vigilati.

Al riguardo si richiamano integralmente le disposizioni di impulso, indirizzo e coordinamento impartite dal *Responsabile*, con proprie direttive, volte a garantire uniformità di azione nell'attività di verifica ascritta ai *Referenti* interessati. Le suddette direttive sono consultabili al seguente *link*:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_PersonaleAffariGenerali/PIR_Servizio5Trasparenzaesemplificazione/PIR_CircolariDlegge332013

5 DATI ULTERIORI

Con riguardo alla pubblicazione di eventuali “dati ulteriori” si fa integrale rinvio al contenuto del paragrafo 5 del PTTI Aggiornamento 2015-2017 e in particolare si richiama il termine del 31 ottobre di ciascun anno, entro il quale i *Referenti* sono tenuti a comunicare al *Responsabile* gli eventuali “dati ulteriori”, al fine di prevederne l’inserimento in sede di aggiornamento annuale del PTTI.

Per il raggiungimento di sempre più elevati livelli di trasparenza, nel corso dell'anno 2016, per dare maggiore evidenza all'obbligo di pubblicazione introdotto dalla legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, art. 68, sulla *home page* della sezione “Amministrazione Trasparente” verrà inserita un'apposita icona che rimanda ad una pagina di riepilogo dei *link* dei Dipartimenti/Uffici ove sono pubblicati i decreti presidenziali, assessoriali e dirigenziali per i quali vige il suddetto obbligo, secondo un modello uniforme di pubblicazione.

I dati di cui sopra sono considerati “dati ulteriori” in quanto l'obbligo di pubblicazione degli stessi non rientra nella specifica previsione normativa del d.lgs. 33/2013, ma è disciplinato da una specifica disposizione di legge regionale.

6 TUTELA DELLA PRIVACY

In ordine alla normativa in materia di protezione dei dati personali si fa integrale rinvio al contenuto del paragrafo 6 del PTTI – Aggiornamento 2015-2017.

TABELLA RIEPILOGATIVA REPORT PREVISTI NEL PTI								
ATTIVITA'	SOGETTI COINVOLTI					TEMPI DI ADOZIONE	RIFERIMENTO paragrafo PTI	
	DIRIGENTE DELEGATO ACCESSO CIVICO	DIRIGENTE	REFERENTE		RESPONSABILE			
1	Report sullo stato di attuazione degli adempimenti e segnalazioni di eventuali criticità nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, in ragione della specificità dell'attività ascritta alla competenza del Referente			X		X	Annuale al 31 ottobre di ogni anno – trasmissione entro il 10 novembre di ogni anno (*)	3.1
2	Report sugli adempimenti connessi alle richieste di accesso civico	X				X	Annuale al 31 ottobre di ogni anno – trasmissione entro il 10 novembre di ogni anno (*)	3.5

(*) Nei Report devono essere riportati i dati riferiti al periodo 1 novembre anno precedente - 31 ottobre anno in corso. Tali Report devono essere trasmessi al Responsabile entro il 10 novembre per consentire allo stesso la redazione della scheda per la predisposizione della relazione annuale, recante i risultati dell'attività posta in essere, da pubblicare, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della l. 190/2012, nella pertinente sotto-sezione della sezione "Amministrazione Trasparente", entro il 15 dicembre di ciascun anno.

7 RISULTATI DELLE ATTIVITA' POSTE IN ESSERE NEL CORSO DELL'ANNO 2015

L'accresciuta cultura della trasparenza all'interno dell'Amministrazione regionale ha determinato, nel corso dell'anno 2015, un rilevante incremento del flusso informativo dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

L'attività complessiva posta in essere dall'Amministrazione in materia di trasparenza si è esplicitata da un lato sul piano dell'impulso, dell'indirizzo e del coordinamento per la compiuta e omogenea attuazione di quanto era stato previsto nel precedente PTTI, dall'altro sul piano del monitoraggio costante dei dati oggetto di pubblicazione.

In particolare, per facilitare la consultazione da parte dell'utente dei dati pubblicati, il Responsabile ha predisposto e diramato a tutti i *Referenti* dei *format* da utilizzare per la pubblicazione di alcuni dati al fine di garantirne l'uniformità (es. tabelle riepilogative obblighi di cui agli artt. 15, 23 e 24, comma 2, del d.lgs. 33/2013).

Inoltre ciascun Referente, in attuazione degli obiettivi programmati nel PTTI Aggiornamento 2015-2017, ha provveduto ad inserire il logo della sezione "Amministrazione Trasparente", la Sicilia con al suo interno la "Casa di vetro", sulla *home page* del proprio Dipartimento/Ufficio, per consentire all'utente l'accesso diretto alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel corso dell'anno 2015 è stato realizzato, a cura del Servizio 5 "Trasparenza e Semplificazione" del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale, il *Manuale sugli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*, allo scopo di fornire ai dirigenti che garantiscono il flusso informativo dei dati un testo unico, organico e di facile consultazione per agevolare il corretto, tempestivo e uniforme assolvimento degli obblighi di pubblicazione in parola.

Ciascun articolo del d.lgs. 33/2013 è riportato nel Manuale ed è corredato dalle *Faq*, dagli *Orientamenti*, dai *Comunicati*, dalle *Determinazioni* e dalle *delibere* dell'ANAC nonché dalle direttive emanate dal Responsabile con le quali sono state impartite modalità operative volte ad assicurare, per tutti i rami dell'Amministrazione, l'uniformità di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti prescritti dal suddetto decreto.

Nell'appendice del Manuale sono riportati i *link* di collegamento ai siti dell'ANAC, di Normativa e del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale ove sono pubblicati atti e norme citate.

Il Manuale, interamente informatizzato, consente, proprio per la peculiarità del supporto, oltre che una rapida e agevole consultazione, anche un tempestivo e costante aggiornamento dei dati, degli atti e dei riferimenti normativi in esso contenuti.

Il Manuale è consultabile nella pagina web del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale - Area interna - Area riservata al personale regionale - Bacheca della Trasparenza e dell'Anticorruzione e della sua pubblicazione sono stati informati i Referenti e i Responsabili del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale.

Il Manuale, a decorrere dall'anno 2016, sarà costantemente aggiornato per offrire agli addetti uno strumento di consultazione e ausilio nell'assolvimento dei numerosi obblighi di pubblicazione.

8 ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO

Per il raggiungimento di ottimali livelli di trasparenza dell'azione amministrativa la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" deve essere effettuata in modo da garantire la semplicità di consultazione, l'omogeneità e la comprensibilità attraverso l'utilizzo di un linguaggio semplice e chiaro che risulti accessibile a qualsiasi utente.

A tal fine i *Referenti* svolgeranno una costante attività di monitoraggio sui dati pubblicati per concorrere concretamente al raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento.

Per agevolare l'attività dei *Referenti* sarà inserito nella *home page* della sezione "Amministrazione Trasparente" il *link* alle pagine dell'ANAC dove sono pubblicate le *FAQ* e gli orientamenti forniti dall'Autorità in materia di trasparenza.

I suddetti *link* costituiscono per gli utenti un ulteriore strumento utile ai fini di una maggiore comprensione dei contenuti degli obblighi di pubblicazione cui è tenuta l'Amministrazione.

Nell'ambito dell'attività di miglioramento programmata per il triennio di riferimento, l'Amministrazione intende realizzare un rapporto stabile di collaborazione con enti e organismi tra cui *Transparency International Italia* - Organizzazione internazionale non governativa, mediante la stipula di un apposito protocollo d'intesa volto a favorire iniziative di formazione e aggiornamento a beneficio del personale dirigenziale e del comparto non dirigenziale in materia di trasparenza e, al contempo, iniziative di sensibilizzazione e di informazione a favore della società civile per promuovere la trasparenza e l'etica.

Programmazione attività nel triennio 2016-2018

Obiettivi 2016

- Pubblicazione nella sotto-sezione di pertinenza della sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione all'art. 13, comma 1, *lett. c)*, del d.lgs. 33/2013, dell'organigramma e del funzionigramma di tutti i Dipartimenti/Uffici, secondo un modello standard, a seguito dell'intervenuta riorganizzazione dell'Amministrazione regionale.
- Pubblicazione, secondo un modello standard, dei dati previsti all'art. 13, comma 1, *lett. b) e d)*, del d.lgs. 33/2013, per ogni Dipartimento/Ufficio, a seguito della riorganizzazione.
- Inserimento sulla *home page* della sezione Amministrazione Trasparente di un'apposita icona che indirizza ad una pagina di riepilogo dei *link* dei Dipartimenti/Uffici ove sono pubblicati i decreti presidenziali, assessoriali e dirigenziali ai sensi della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, art. 68.
- Inserimento sulla *home page* della sezione Amministrazione Trasparente di un'apposita icona che indirizza alle direttive emanate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
- Miglioramento della qualità dei dati pubblicati, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 33/2013, mediante la rivisitazione di almeno il 50% delle schede-procedimento pubblicate, per garantirne maggiore chiarezza e omogeneità.
- Controllo a campione di dati, informazioni e documenti pubblicati, anche a seguito delle richieste di accesso civico.
- Realizzazione "Tre Giornate della trasparenza".
- Eventuale pubblicazione di ulteriori dati sulla base della loro individuazione da parte dei Referenti e di suggerimenti da parte dei portatori di interesse.

Obiettivi 2017

- Completamento della pubblicazione delle pagine web dipartimentali, a seguito della riorganizzazione.
- Realizzazione di un applicativo informatico per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza in ordine ai dati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, a cura dell'Ufficio attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali.
- Controllo a campione dei dati, informazioni e documenti pubblicati anche a seguito delle richieste di accesso civico.
- Realizzazione "Giornate della trasparenza".
- Eventuale pubblicazione di ulteriori dati sulla base della loro individuazione da parte dei Referenti e di suggerimenti da parte dei portatori di interesse.

Obiettivi 2018

- Controllo a campione dei dati, informazioni e documenti pubblicati anche a seguito delle richieste di accesso civico.
- Realizzazione "Giornate della trasparenza".
- Eventuale pubblicazione di ulteriori dati sulla base della loro individuazione da parte dei Referenti e di suggerimenti da parte dei portatori di interesse.